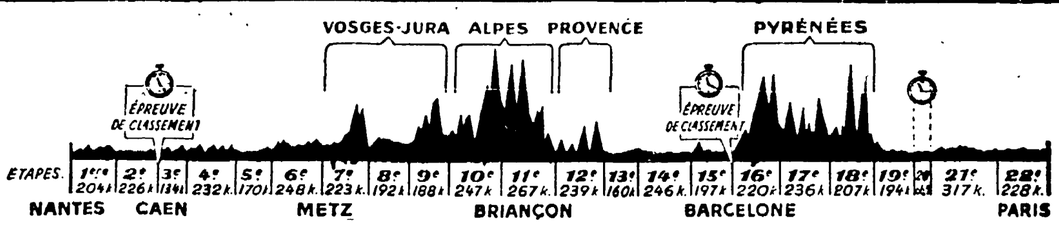
# Gli avvenimenti sportivi

**TOUR DE FRANCE:** RIPRENDE IL DUELLO GAUL-NENCINI CON BAHAMONTES TERZO INCOMODO

# Nantes ore 11.40: scatta la grande corsa francese




◆ Le tappe del Tour sono 22. Eccole: 27 giugno: Nantes-Granville (km. 204); 28 giugno; Granville-Caen (km.226); 29 giugno: Circuito di Caen (km. 15, gara a squadre contro il tempo); Caen-Rouen (km. 134); 30 giugno: Rouen-Roubaix (km. 232); 1. luglio: Roubaix-Charleroi (km. 170); 2 luglio: Charleroi-Metz (km. 218); 3 luglio: Metz-Colmar (km. 223); 4 luglio: Colmar-Besançon (km. 192); 5 luglio: Besançon-Thonon (km. 188); 6 luglio: riposo; 7 luglio: Thonon-Briançon (km. 217); 8 luglio: Briançon-Cannes (km. 267); 9 luglio: Cannes-Marsiglia (km. 239); 10 luglio: Marsiglia-Alès (km. 160); 11 luglio: Alès-Perpignano (km. 216); 12 luglio: Perpignano-Barcellona (km. 197); 13 luglio: riposo con Circuito di Montjuich (km. 10 contro il tempo); 14 luglio: Barcellona-Aix (km. 220); 15 luglio: Aix-St. Gaudens (chilometri 316); 16 luglio: St. Gaudens-Pau (km. 207); 17 luglio: Pau-Bordeaux (km. 194); 18 luglio: Bordeaux-Libourne (km. 66 contro il tempo); 19 luglio: Libourne-Tours (chilometri 317); 20 luglio: Tours-Parigi (km. 227).

Litigano tutti: spagnoli, belgi, francesi (I "nostri,, no per fortuna!) - I "galli,, di Francia non dispongono di un favorito

(Dal nostro inviato speciale)

NANTES, 26. — *Il «via!» da Parigi appartiene, ormai, alla storia dei ricordi. «L'Etoile, i Champs Elysées, il Louvre. Per un po', dove il Tour passa, la città si ferma: Parigi guarda, s'entusiasma, applaude. Sulla strada coperta di fiori, gli atleti si portano dietro il fruscio di seta delle gomme. Al Vesinet c'è Josephine Baker e lancia la corsa, che subito si scioglie al ritmo potente dei pedali. Comincia un'altra meravigliosa avventura...».*

*E' dal 1952 che, per partire, il «Tour» fugge Parigi. E nessuno ragione tecnica lo chiede. Al «Tour», Parigi offriva le confidenze d'arte e di gloria dei suoi monumenti; ma Nantes gli offre una mezza dozzina di milioni. Facile è la scelta. Il «Tour» costa: soltanto di premi, mette in palio una fortuna: 40 milioni di franchi!*

* * *

*A Nantes, il «Tour» è immerso in un'atmosfera di attesa e di polemiche. Questo nei giorni di vigilia, è il «Tour dei litigi». Litigano tutti; i «nostro» no, per fortuna!*

*Litigano gli spagnoli. Bahamontes, che ha già fatto un sacrificio accettando di far parte d'una squadra dov'è anche Poblet, suo grande nemico, se la prende con Ruiz, amico di Poblet: lo accusa di... prepotenze; dice Bahamontes che Ruiz vorrebbe decidere l'orario dei pasti, stabilire la tattica da svolgere e dar l'ordine di andare a letto. Bahamontes ride, e poi conclude: — «Finirò per fare il gregario...».*

*Litigano i belgi. Maes, il direttore, si sente franar la terra sotto i piedi: Adriaenssens e De Bruyne seguiranno i consigli di Ketelaer che sarà in corsa e, quindi, meglio «piazzato» di Maes.*

*Protesta Gaul. Gaul è il capitano d'una squadra, l'internazionale, dove sono stati mischiati lussemburghesi, italiani, inglesi, portoghesi e tedeschi, per i quali il capirsi a parole è già un problema! E poi si tratta di atleti modesti. Perchè Gaul non trova gregari forti e fidati? Semplice: Gaul è uno spilorcio, e spesso non sborsa nemmeno i pochi quattrini che promette.*

*Litigano, infine, i francesi delle Regioni e, si capisce, i «galli» di Bidot. La storia è lunga: ma io ve la racconto in fretta, tanto più che avremo tempo, durante il lungo cammino, per illustrare le varie situazioni. La «pietra dello scandalo» è Bobet. Il forfait del campione (che sarebbe stato il gran favorito) ha messo nei pasticci Bidot, che non ha potuto valersi di Rolland, Le Ber, Barbotin e Geminiani, che sono legati a Bobet dal doppio filo dell'interesse e dell'amicizia. D'altra parte Anquetil, Darrigade e Forestier odiano gli amici di Bobet, che, incorporati nelle squadre delle Regioni, ai «nazionali» promettono di far la buccia. Intanto, con la scusa della bronchite, Geminiani ha rifiutato i gradi di capitano del Nord-Est-Centro, squadra dov'è anche Hassenforder, un altro che odia gli amici di Bobet!*

* * *

*Assenti Bobet e Geminiani, la Francia, forse per la prima volta da quando si svolge il «Tour», sarà in gara senza un favorito. Il fatto sorprende e disorienta i «tifosi». Ai quali, invano, tanti giornali tentano di far credere che Anquetil, Darrigade, Bauvin, Forestier e Walkowiak, oppure i Rolland, i Blusson, i Lauredi, i Dotto; i Barbotin, gli Hassenforder hanno le stesse possibilità di vittoria che sarebbero state offerte da Bobet e da Geminiani. Più intelligente si dimostra «L'Equipe» che ai «galli» assegna il ruolo di guastatori. Per l'«Equipe», tutti gli atleti di Francia (60, su un campo di 120 uomini) dovrebbero minare le posizioni degli uomini di punta delle pattuglie avversarie, e cioè: del lussemburghese Gaul, dei belgi Adriaenssens, De Bruyne e Plankaert, degli italiani Nencini e Defilippis, dello svizzero Graf, degli spagnoli Bahamontes e Lorono, dell'olandese Wagtmans.*

*Abbiamo fatto i nomi dei francesi più in vista e degli uomini di punta delle pattuglie straniere. Possiamo così osservare che qualitativamente il campo del «Tour» 1957 non è d'eccezione. La colpa è degli anni che passano, passano. Via Bartali, via Coppi, via Koblet, Magni e Kubler, scomparso Ockers, stanco Bobet, e per l'occasione assenti Fornara e Geminiani, gli «assi» delle corse a tappe nel «Tour» si fa presto a contarli: uno Gaul, due Bahamontes, tre Nencini; e poi?... E poi ci sono i De Bruyne, i Bauvin, i Walkowiak, i Lorono, i Defilippis, gli Anquetil, i Poblet, i Wagtmans, i Darrigade, i Forestier, i Plankaert e gli Adriaenssens; c'è gente — cioè — capace di furoreggiare nelle corse in linea e magari di far stravedere in una, una soltanto, corsa a tappe. E' perciò difficile, in partenza, vestir questa gente coi panni del favorito; è invece, facile (e comodo) lanciarli in gara col ruolo di «outsider»: Adriaenssens, Bauvin, De Bruyne, Defilippis, Anquetil e Lorono, sopra tutti, non dovrebbero deludere. E bisognerà vedere quali sono le intenzioni di Poblet: traguardi o classifica?*

* * *

*Sulla carta, Gaul ha i favori di tutti o quasi. E' giusto. Gaul è, infatti, un eccelso arrampicatore e sul piano — distrazioni a parte — tiene le ruote, con una certa facilità, anche perchè non è proprio lui, Gaul, l'atleta che si frusta andando a caccia di farfalle. Il vantaggio che Gaul guadagnerà in salita potrebbe risultare determinante. Ma la squadra gli garantisce il necessario? Molti sono i dubbi. D'altra parte, anche Bahamontes come squadra è sul piano di Gaul. La pattuglia di Spagna è forte, ma non è certo che faccia il gioco del «mucha distinguido scalador de Toledo», abbastanza rapido sul piano, ma piuttosto scadente in discesa: ha paura Bahamontes.*

*E così dalla porta del pronostico s'affaccia Nencini.*

*Il capitano della pattuglia bianco rosso e verde saprà far uso, come nel «Giro», dell'arma della regolarità, la più idonea per imporsi nelle corse a tappe moderne, quando non c'è il super-campione? Se sì, Nencini avrà buone e belle probabilità di spuntarla. Perchè la «squadra» sembra garantirgli un aiuto sicuro e devoto. E perchè soltanto sulle più rapide e lunghe scalate Nencini può mangiar la polvere dei Gaul e dei Bahamontes, sui quali, comunque, può precipitare nelle discese.*

*Noi diremmo così, dunque: che un furbo Nencini può infilarsi fra Gaul e Bahamontes, e tentar di ripetere al «Tour» il gioco che ha saputo fare al «Giro» quando erano di scena Bobet e Gaul. A meno che... Nencini, sulle rampe del Passo di Gobbera, si è forse impegnato con Gaul? Attenzione, poi, a quell'Adriaenssens che l'anno passato terminò alle spalle del tandem Wolkowiak - Bauvin: in potenza, l'Adriaenssens ha i mezzi per vincere; ma, forse, De Bruyne gli chiederà di spalleggiarlo.*

*Nessuna sorpresa, infine, se gli atleti di cui abbiamo fatto i nomi risulteranno battuti: questo è un «Tour» aperto, che si offre agli uomini di coraggio, resistenti, decisi e che, perciò, promette corse disputatissime, velocissime e mille emozioni. Ricordiamoci che Ockers e Gaul, nel «Tour» del '56, erano già tagliati fuori ai piedi dei Pirenei, e facciamo punto e a capo.*

* * *

*Domani, sul far di mezzogiorno, il «via!» da Nantes, la città delle sardine in scatola. Il primo traguardo è teso a Granville; la strada della prima corsa è lunga chilometri 204: pianura e qualche rampa, non difficile.*

*La mischia sarà subito furiosa: i «nostri» dovranno fare molta attenzione, perchè tutte le fughe, tutte le ruote, domani saranno pericolose. Troppa gente, infatti, ha bisogno di primeggiare, per acquistare considerazione presso i direttori delle pattuglie in gara.*

*Non per niente Binda oggi ha fatto una lunga predica agli uomini della «squadra»: non per niente Binda dice che la notte di vigilia del «Tour» non riesce a dormire.*

**ATTILIO CAMORIANO**

GASTONE NENCINI il «n. 1» della squadra italiana

## Bahamontes il favorito dei giornali francesi

Gastone Nencini è stato dimenticato nei pronostici — Forfait di Brankart

(Dal nostro inviato speciale)

NANTES, 26. — E' l'ora in cui il tramonto si prepara a morire. I «giganti della strada» hanno compiuto lunghe sgroppate sulle strade che fanno altalena nelle colline della placida Loira; ora si sono messi in pantofole e, come anime in pena, si aggirano per gli alberghi: Nantes, la più discreta città della Francia, non disturba gli uomini che promettono di regalarci un «Tour» tutto fuoco e fiamme.

Il tempo si è messo al bello. Gli atleti della nostra pattuglia filano d'amore e d'accordo. Binda è sereno e «capitan» Nencini dice che sta bene, molto bene. Teme, però, la corsa di domani: «E' la prima, e riserba sempre delle "sorprese..."»: Nencini non fa pronostici e non ne fa Binda. I giornali di Parigi, invece, sparano colpi a salve: Bahamontes risulta il favorito con quattro voti: segue Adriaenssens, con tre voti, con due voti ecco, poi, Gaul, Huot, Forestier e Rorhbach. Infine, con un voto, De Bruyne. E Nencini?

Il leader della pattuglia bianco, rossa e verde è stato dimenticato.

Risulta che è meglio così. «Perchè»?

«Con aria distratta, come sul tappeto verde della corsa, punterò i numeri 26 (Nencini) e 24 (Defilippis). Sono un uomo fortunato; chissà...».

Poche sono le novità. Bracon, Chaussel e Billiou hanno preso i posti di Aspurn, Remy e Ferraz.

Niente da fare, invece, per Brankart: resterà a casa. O meglio: andrà «alla tournée» del Congo Belga, con Bobet, forse, e farà quattrini. Ce lo ha detto De Bruyne, ce lo ha detto con una punta di invidia, ci è parso.

E' tutto. Pardon: Binda mi fa ancora notare che quest'anno la sua «ammiraglia» non è particolare.

Sono finiti i tempi di Bartali e Coppi? No, così dice Binda, l'U.V.I. risparmia mezzo milione di lire all'incirca.

**A. C.**

### La RAI-TV al «Tour»

La Radio Televisione Italiana abbinerà alcuni servizi sportivi sul Tour de France alle trasmissioni del giornale radio.

Gli inviati della Rai-T.V. (Martellini, Carapezzi, Zavoli) faranno ogni giorno una breve radiocronaca seguendo questo orario: oggi e domani ore 16,15 (radiocronaca degli arrivi di tappa); ore 19,25 (ordine d'arrivo e classifica generale). Sabato ore 18 (radiocronaca dell'arrivo di tappa); ore 19,25 (ordine d'arrivo e classifica generale). Giovedì, venerdì e sabato, ore 20,20, secondo programma (commenti e interviste). Alcune fasi finali del «Tour» verranno trasmesse ogni sera dal Telegiornale.

## Duilio Loi batte ai punti l'olandese Van Klaveren

MILANO, 26. — Il campione d'Europa dei pesi leggeri Duilio Loi ha vinto anche il secondo incontro con l'olandese Van Klaveren svoltosi oggi sul ring del velodromo «Vigorelli». Ed anche se si è trattato di una vittoria ai punti, comunque il successo ottenuto da Duilio è stato netto e convincente tanto da fugare le ombre e i dubbi lasciati dal primo combattimento con Van Klaveren.

Negli altri incontri della serata si sono registrate le vittorie di Giusti su Saretti ai punti, di Polidori sul francese Saholak pure ai punti e di Bozzano sull'emburghese Hack per abbandono ingiustificato. Infine il sardo Burruni ha chiuso in parità l'incontro che lo opponeva al milanese Spano.

Ed ecco il dettaglio tecnico: **PESI PIUMA:** Giusti di Chiavari (kg. 56.700) b. Saretti di Torino (kg. 58.500) ai punti in sei riprese. **PESI MOSCA:** Burruni di Alghero (kg. 52) e Spano di Milano (kg. 50.500) pari in 6 riprese. **PESI PIUMA:** Polidori di Grosseto (kg. 58.500) b. Sabolak (Francia) kg. 57 ai punti in 8 riprese. **PESI MASSIMI:** Bozzano di Sestri Levante (kg. 89.600) b. Hack di Amburgo (kg. 82.100) per abbandono ingiustificato alla sesta ripresa. **PESI LEGGERI:** Duilio Loi di Trieste (kg. 62.700) b.Van Claveren (Olanda) kg. 61.700) ai punti in 10 riprese.

✦

Nella foto: l'«europeo» **DUILIO LOI** che si appresta ad incontrare **Brown** per il titolo mondiale

CON TRE GOAL DI NORDAHL, DA COSTA E COMPAGNO

## La Roma vince ad Atene (3-1) e domani ritornerà nella Capitale

Da Londra si continua a smentire che Stock sia giallorosso - Oggi l'assemblea degli oppositori di Sacerdoti - Bettini e Muccinelli lasciano la Lazio?

ATENE, 26. — Nel secondo incontro della sua tournée estiva in Grecia, disputato in notturna oggi ad Atene, la Roma ha battuto la squadra Aek di Atene per 3 a 1 (primo tempo 1 a 1).

Le reti sono state segnate: nel primo tempo al 6' da Hadjimikhail e al 30' da Nordahl, nella ripresa al 1' da Compagno e al 18' da Costa.

La Roma era scesa in campo nella seguente formazione: Panetti (Tessari), Cardoni, Losi, Alloni, Stucchi, Venturi, Compagno, Pistrin (Orlandi), Nordahl, Costa, Barbolini.

L'incontro con l'Aek è stato l'ultimo di questa tournée della Roma in Grecia: rimunziando infatti al progettato confronto con la squadra di Salonicco i giallorossi faranno ritorno in sede in aereo la sera di venerdì a Ciampino. E' probabile che subito dopo il ritorno in sede i giocatori siano lasciati liberi di godersi le ferie.

* * *

Oggi intanto alle 19,30 nei locali della Confederazione dei commercianti (via Gioacchino Belli 2) si terrà la preassemblea dei soci indetta dal Comitato di opposizione all'attuale C. D. della Roma per discutere un interessante o.d.g. Tra i cui punti figurano: *a)* la diminuzione del costo degli abbonamenti e dei prezzi di ingresso allo stadio, *b)* la verità sul prestito i Da Costa alla Lazio, *c)* l'azione da svolgere per obbligare il C. D. attuale a riconoscere il proprio decadimento avendo sostituito più di un terzo dei propri membri, *d)* democratizzazione della direzione della società. Cosa questa veramente necessaria dato lo strano concetto di democrazia che hanno Sacerdoti e soci.

Ecco i prezzi proposti dal Comitato di opposizione:

*Prezzi per ogni partita:* tribuna Monte Mario L. 1200, tribuna Tevere numerata 700, tribuna Tevere non numerata 500, curve a sedere 250, curve in piedi 150.

*Prezzi per i soci ridotti:* tribuna Monte Mario L. 10 000, tribuna Tevere numerata 6500, tribuna Tevere non numerata 5000, curve a sedere 2500.

*Abbonamenti:* tribuna Monte Mario L. 15 000, tribuna Tevere numerata 10 000, tribuna Tevere non numerata 7000, curve a sedere 3250.

* * *

Un primo bilancio del movimento giocatori alla Roma si presenta così. *Cessioni:* Cardarelli (Inter o Bologna), Ghiggia (prestito al Verona), Franchi (Lecco), Cardoni (Atalanta), Guarnacci (Bologna), Piancastelli.

*Acquisti:* Corsini (Atalanta), Griffith (Palermo), Crescio (Liverpool di Montevideo), Morbello (Alessandria) e Mumesso (Juventus di San Paolo).

Trattative sono bene avviate per l'acquisto di Bonafin, mentre si parla anche da Maccacaro (Verona) ed Armano.

* * *

Per quanto riguarda l'allenatore, da Londra il signor Stock ha fatto sapere ieri: i non aver preso alcun impegno scritto con Sacerdoti, «*il quale* — si afferma nella capitale inglese — *avrebbe annunciato l'accordo per forzare la mano a Stock*». Da parte sua il signor Zusman, presidente del Leyton con il quale Stock è impegnato ha dichiarato: - *Stock non è in grado di firmare alcun contratto, egli è ancora impegnato con noi e se anche avesse firmato un contratto questo non avrebbe alcun valore* -.

* * *

Alla Lazio si è ancora alla ricerca di un allenatore (Frossi o Sekulic?). Lasceranno quasi sicuramente la società bianco-azzurra Muccinelli, Bettini, Zaglio, Lucentini, Sentimenti V e Prest.

### Campbell tenterà di battere il suo record

NEW YORK, 26. — Donald Campbell è giunto a New York nella giornata di ieri. Egli si recherà subito sul Lago Canandaigua dove ha intenzione di migliorare il record di 362 m. 678 da lui stesso conquistato il 19 settembre 1956.

TENNIS

### Vittorioso Sirola ieri a Wimbledon

WIMBLEDON, 26. — L'italiano Sirola ha superato anche il secondo turno al torneo tennistico di Wimbledon battendo l'inglese Pickard per 6-8, 6-4, 8-6, 6-3. Nel pomeriggio ha debuttato vittoriosamente il doppio azzurro (Pietrangeli-Sirola) battendo Argon e Garrido per 6-4, 6-4, 6-8, 3-6, 6-1. Degli altri risultati odierni da sottolineare la sconfitta dell'indiano Krishnan (che ieri aveva eliminato Pietrangeli) ad opera dell'americano Flam e l'eliminazione del declinante Drobny a seguito della sconfitta subita dalla speranza australiana Cooper. Il segretario dell'Associazione britannica del tennis ha annunziato che esistono inoltre probabilità di disputare un torneo Inghilterra-URSS di tennis.

Nella foto: l'italiano ORLANDO SIROLA.

| TOTIP | |
|---|---|
| 1. CORSA | 1 |
| | 2 |
| 2. CORSA | 1 |
| | 2 |
| 3. CORSA | 1-1 |
| | 1-x |
| 4. CORSA | x-1 |
| | 1-x |
| 5. CORSA | 1-1-1 |
| | 2-1-x |
| 6. CORSA | x-1 |
| | 1-x |

IN FORSE SEDUTTORE, SMERIGLIO E OLIVARI

## Incertezza per molti concorrenti all'antivigilia del XXX Derby

Intanto questa sera è in programma il Premio Villa Adriana

A due giorni dalla trentesima edizione del Derby italiano del trotto che dovrà laureare sabato prossimo il miglior puledro della generazione dieci concorrenti sono rimasti iscritti e precisamente, secondo il numero di partenza avuto in sorte, Dione, Seduttore, Smeriglio, Decumano, Alki, Occagno, Divorzio, Isocarle, Reo ed Olivari.

Tutti i concorrenti hanno ormai completato la loro preparazione ma molte incertezze regnano nelle scuderie: Seduttore infatti, pronosticato tra i protagonisti della grande corsa anche in considerazione del favorevole numero di partenza, è stato colpito da una violenta colica dopo aver compiuto sabato scorso un lavoro assai soddisfacente. Il cavallo si è prontamente ristabilito ma la sua presenza ai nastri è divenuta incerta avendo perduto qualche lavoro. In caso di sua assenza diserterà la prova, probabilmente, anche il compagno Smeriglio che avrebbe dovuto fargli da spalla in corsa e che preferirà probabilmente correre il Premio Campidoglio in programma la stessa sera.

Anche il favorito Olivari continua a non soddisfare troppo in lavoro e sembra che anche esso sia stato affetto da una leggera indisposizione gastro intestinale; però il figlio di Volotone non ha perduto alcun lavoro e quindi si spera che esso possa essere in pista sabato a difendere la fama conquistata con le prove giovanili e quelle di quest'anno.

Perfettamente a punto invece gli altri concorrenti sicchè le incertezze sulle condizioni del favorito finiranno con il rendere più aperta questa edizione del Derby.

Stasera intanto, nella consueta riunione del giovedì, è in programma il Premio Villa Adriana dotato di 600 mila lire di premi sulla distanza di 1680 metri, al quale sono rimasti iscritti undici concorrenti con il solo americano Winter Park penalizzato di venti metri. Difficile il pronostico che orienteremo su Pitigri che ha avuto in sorte lo steccato e che ci sembra in condizione di potersi affermare. Ma esso non avrà vita facile con Battifiacca, Afar, Bengodi, Dalmazia e Rossella mentre non ci sembra abbia chances Winter Park a venti metri dai suddetti e ci sono molti passaggi che lo attendono lungo i 1700 metri della corsa.

La riunione avrà inizio alle 21. Ecco le nostre selezioni:

1. corsa: *Malfattore, Pira, Buccia*. 2. corsa: *Maro, Learco, Orlo*; 3. corsa: *Balabang, Ariocampo, Ricciuta*; 4. corsa: *Pirierno, Achenio, Ragia*; 5. corsa: *Pitigri, Rossella, Bengodi*; 6. corsa: *Fantoccio, Oridio, Stefanella*; 7. corsa: *Scaramouche, Glomo, L'olframio*; 8. corsa: *Aniene, Ascoli, Lorenzalba*.

IN VISTA DELLA «500 MIGLIA» DI DOPODOMANI

## Oggi le prove ufficiali sul circuito di Monza

Ieri il più veloce è stato Bettenhausen a 265 all'ora - L'elenco degli iscritti - Correrà Musso?

MONZA, 26. — Un solo interrogativo alla "500 Miglia" di Monza:: riguarda il nome del pilota che guiderà la vettura numero 10, una Maserati ufficiale. Si fa, quello di Luigi Musso, vale a dire dell'unico nostro pilota che possa competere con qualche probabilità di successo con i migliori «assi europei». Diciamo europei, in quanto alle vetture del vecchio continente non si può dar credito rapportandole con i poderosi bolidi americani che svilupperanno un centinaio di cavalli in più: sul piano pratico almeno venti chilometri di più all'ora.

Nel corso di una conferenza-stampa, tenuta nel tardo pomeriggio in un bar dell'autodromo, gli organizzatori hanno diramato l'elenco ufficiale degli iscritti, che è risultato il seguente:

N. 1) Al Dean, Jimmy Brian, Dean Van Lines SPL; 2) Ecurie Ecosse, John Laurence, Juaguar 3442 cc; 4) Ecurie Ecosse, Jack Fairman, Jaguar 3442 cc; 6) Ecurie Ecosse, Ninian Sanderson, Jaguar 3442; 7) Bob Estes, Bob Yeith, Bob Estes SPL; 10) Officine Alfieri Maserati, Jean Behra, Maserati; 12) Chapman S. Rool, Pat O' Connor, Sumar SPLI; 16) Scuderia Cotrone, Bornigia Mario, Jean-Lucas, Ferrari 2500, 27) Novi Racing Corpor, Tony Bettenhausen, Novi Automotive; 55) Jim Rossins, Eddie Sachs, Jim Robins SPL; 49) Ray Crawford, Mirror Glaze; 52) John Zink, Troy Ruttmann, John Zink SPL, 54) Novi Racing Corporation, Paul Russo; Novi Automotive, 73) Lewis Elkins Andy Linden Mc Namara; 98) J. C. Agajanin, John Parson, Agajanin SPL.

Sulla pista, intanto, sono proseguite le prove dei concorrenti, molti dei quali hanno già superato l'esame di abilitazione sull'anello d'alta velocità. In mattinata ha provato un solo concorrente, Tony Bettenhausen (nove) special) che ha girato in 1'00"3 media 252,475 Questi è sceso in pista anche nel pomeriggio ed ha segnato il miglior tempo della giornata fermando i cronometri a 57"5, equivalenti alla media di 265,164

Hanno superato le prove di abilitazione (tre giri a 180 all'ora, tre giri a 200, quattro giri a 220): Pat O' Connor, (Sumar special) Paul Russo (Novi special), Bob Veith (Estes special), Troy Ruttman (Zink special), Eddie Sachs (Jim Robbines), Jimmy Brian (Dean Van Lines special), Ray Crawford (Kurtis Kraft) e John Parson (Agajanian special).

E' sceso in pista anche l'italiano Mario Borniggia il quale ha effettuato, in due riprese, una serie di giri di prova senza tuttavia tentare l'abilitazione. Domani prime qualificazioni, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, mentre le prove di abilitazione potranno essere effettuate dalle 12,30 alle 14,30.

### Chinotto-Neri-Marsala il 30 giugno a Foggia

FIRENZE, 26. — La Lega Nazionale di IV Serie ha così stabilito i campi «neutri» su quali verranno disputate le partite di «finalissima»:

*30 giugno:* Pro Vercelli-Sarom Ravenna a Cremona; Chinotto Neri-Marsala a Foggia

*7 luglio:* Pro Vercelli-Marsala a Roma; Chinotto Neri-Sarom Ravenna a Livorno.

*14 luglio:* Pro Vercelli-Chinotto Neri a Pisa, Sarom Ravenna-Marsala a Napoli.

## SPORT - FLASH - SPORT

### *Basket:* Italia-Albania 82-42 agli europei

SOFIA, 26. — L'Italia ha colto una nuova vittoria nel torneo di consolazione degli europei di basket: oggi infatti gli azzurri hanno travolto senza forzare gli albanesi (82-42). Ecco i risultati odierni: Austria-Scozia 48-47; Turchia-Germania ovest 54-53; Finlandia-Belgio 51-67. Per quanto riguarda invece il torneo finale la vittoria sembra circoscritta alle squadre dell'URSS e della Bulgaria finora imbattute.

* * *

ATLANTIC CITY, 26. — L'italo-argentino Alfredo Camarero ha vinto il campionato mondiale di maratona per muotatori professionisti, compiendo il percorso di 25 miglia in 12 ore e 17 minuti.

* * *

NEW YORK, 26. — All'età di 65 anni, morto a Inglewood, l'ex campione mondiale dei pesi leggeri Joe Rivers, che aveva conquistato il titolo nel 1912.

* * *

STOCCOLMA, 26. — La squadra di calcio dell'Udinese, che si trova dalla settimana scorsa in Svezia, disputerà il suo terzo incontro a Halmstad contro una compagine locale venerdì 28 giugno.

### *Calcio:* pubblicate le liste degli stranieri

La segreteria federale della FIGC comunica: «In ottemperanza a quanto prescritto dal Consiglio federale si pubblicano i nomi dei giocatori stranieri ed oriundi per i quali entro le ore 24 del 22 giugno 1957, è stato depositato il contratto da parte delle seguenti società:

BOLOGNA F.C.: Vuckas Bernard.
INTERNAZIONALE F.C.: Angelillo Antonio Valentin
JUVENTUS F.C.: Charles William John; Sivori Enrique Omar.
MILAN A.C.: Grillo Ernesto
ROMA A.S.: Crescio Jupiter; Czibor Zoltan.
UDINESE A.C.: Pentrelli Luis.

Il deposito dei contratti stessi non esime naturalmente le società ed i giocatori dal rispetto delle norme statutarie della F.I.F.A. e della F.I.G.C.

In tutti i bar

è una bevanda deliziosa ed insuperabile.

cedrata Tassoni SODA